



Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII

Via Ofanto 29 - 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel. e fax Presidenza: +39 0883 621135 - Tel. Segreteria: +39 0883 621186 e-mail: fgic871006@istruzione.it - e-mail PEC: fgic871006@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <http://www.icgiovanni23.gov.it/wordpress/> - <http://www.icgiovanni23.gov.it/joomla3/> - Codice Meccanografico: FGIC871006 - Codice Fiscale: 90095100724 - Codice Univoco Ufficio: UF5J11

REGOLAMENTO

Acquisizione in economia di Lavori Servizi Forniture

Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del Dlgs 163/2006 del 12 aprile "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001

Delibera 5 del Consiglio di Istituto del 18/05/2016

Art. 1. Premesse

1. *Obbligo di redazione del Regolamento in qualità di Stazione Appaltante.*
 - Le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/2006
2. *Natura regolamentare e idoneità di individuazione dell'atto.*
 - Il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare le fattispecie indicate
3. *Forma interna del regolamento.*
 - Il presente atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del DLgs 163/2006
4. *Propedeuticità alla determina.*
 - Il presente regolamento rappresenta è atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia
5. *Scelta della procedura in relazione agli importi finanziari*
 - Le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari
6. *Disciplina all'art. 34 del DI 44/2001.*
 - Per importi da € 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del DI 44/2001
7. *Disciplina all'art. 125 del Dlgs 163/2006.*
 - Per importi da € 40.000,00 a € 130.000,00 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del Dlgs 163/2006;
8. *Adozione di provvedimento e relazione con oggetto, limiti e voci di spesa preventivamente individuate*
 - Per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del Dlgs 163/2006, deve essere adottato un provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze

Art. 2. Oggetto della disciplina

1. Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia mediante cottimo fiduciario, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 125 del D. Dlgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e le caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi del Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 3. Procedura di affidamento

1. L'Istituto Scolastico può procedere all'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 Dlgs 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 130.000,00, per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00.
2. Tale procedura prevede la comparazione tra 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 2.000,00 (o ad altro limite preventivamente fissato dall'Istituto Scolastico) si può applicare la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante la procedura comparativa di 3 operatori economici. L'osservanza di tale ultima procedura è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.
3. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nel caso indicato all' art.1 del presente regolamento, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/2006, (o alternativamente), ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001.

Art. 4. Tipologia dei lavori eseguibili con procedura comparativa

1. Possono essere eseguiti mediante procedura comparativa di 5 operatori economici (o alternativamente) di 3 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 1 e 2, i seguenti lavori:
 - Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico (se delegati);
 - Lavori per i quali siano stati esperite infruttuosamente gare pubbliche;
 - Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;
 - Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del POR Puglia FESR "Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;
 - Altre tipologie di lavori la cui esecuzione è delegata all'Istituto Scolastico. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5. Tipologia dei servizi eseguibili con procedura comparativa

1. Possono essere acquisiti mediante procedura comparativa di 5 operatori economici, (o alternativamente) di 3 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 1 e 2, le seguenti forniture o (alternativamente) servizi:
 - Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
 - Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza, ecc;
 - Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
 - Acquisti di generi di cancelleria;
 - Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 130.000,00;
 - Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del POR Puglia FSE "Competenze per lo Sviluppo" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 130.000,00;
 - Altre tipologie di acquisti e/o approvvigionamenti (stampati, materiale di facile consumo, apparecchiature e sussidi vari, software, licenze, ecc.) la cui esecuzione è delegata all'Istituto Scolastico.;
 - Altre tipologie di acquisizione di servizi la cui gestione è delegata all'Istituto Scolastico. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA

Art. 6. Divieto di artificioso frazionamento

1. E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento

Art. 7. Determina di individuazione del RUP

1. La determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 8. Trasparenza sul soggetto aggiudicatario

1. Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione del nome e del profilo del soggetto aggiudicatario nell'Albo Pretorio sul sito internet dell'Istituto Scolastico

Art. 9. Determina del DS di indizione della procedura; indagine di mercato del DSGA; lettera di invito e suoi contenuti

1. Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante la procedura di cui all'art. 125 del Dlgs 163/2006, o (alternativamente) di cui all' art. 34 del D.I. 44/2001, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura.
2. Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici se l'importo finanziario supera i € 40.000,00 e fino alle soglie stabilite nel Dlgs 163/2006 art. 125 dal comma 5 per i lavori (€ 200.000,00) e dal comma 9 per servizi e forniture (€ 130.000,00); o di 3 operatori se l'importo finanziario è compreso tra i € 2.000,00 e i € 40.000,00 (o ad altro limite preventivamente fissato dall'Istituto Scolastico).
3. Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento del servizio, o (alternativamente) bene o servizio, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenete i seguenti elementi:
 - l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
 - le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
 - il termine di presentazione dell'offerta;
 - il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
 - l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - il criterio di aggiudicazione prescelto;
 - gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
 - la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente regolamento;
 - l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
 - l'indicazione dei termini di pagamento;
 - i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
 - eventuali ulteriori elementi.

Art. 10. Criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa e nomina della Commissione Giudicatrice

1. Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.

Art. 11. Criterio del Prezzo più basso e valutazione delle Offerte Tecniche da parte del RUP

1. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, il RUP (eventualmente supportato da altre figure nominate dal DS) procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute .

Art. 12. Verifica dei requisiti dell'operatore economico

1. Successivamente alla valutazione delle offerte, si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

Art. 13. Impedimento temporaneo dopo aggiudicazione (Stand Still) a successiva stipula del contratto

1. L'Istituto Scolastico, fatte salvo le ragioni d'urgenza, decorsi 35 giorni dalla data dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Art. 14. Elementi del contratto come requisiti di legittimità e validità

1. Il contratto deve contenere i seguenti elementi:
 - l'elenco dei lavori e delle somministrazioni,
 - i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
 - le condizioni di esecuzione,
 - il termine di ultimazione dei lavori o di completamento delle forniture/servizi,
 - le modalità di pagamento,

- le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 137 del codice degli appalti,
- le garanzie a carico dell'esecutore.

Art. 15. Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni del codice degli appalti pubblici ed al D.I. 44/01.

Art. 16. Invalidità e nullità del contratto

1. Quanto indicato nel presente regolamento è inefficace o nullo se contrastante, ovvero non ammesso in materia, dalle vigenti norme e leggi.

Valido fino a necessità di nuova modifica